



Comune di Chieti

(V Settore - Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI-ISO 14001 IT 130053 EMS

certi 💮

Prot. nº 33361

Chieti, Ii 28/05/2018

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto: intervento di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, ai sensi ex artt. 242-245 del D.lgs n. 152/06, del sito industriale dismesso ex Cartiera Burgo S.p.A. in via Piaggio – Chieti Scalo – Cod. CH900053. Convocazione Conferenza dei Servizi per esame Variante Progetto di Bonifica 2º lotto (Area 1B).

Spett.le Regione Abruzzo

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia Servizio Gestione Rifiuti

Via Catullo n. 2 65124 PESCARA

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Provincia di Chieti

Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia

Piazza M. Venturi 66100 CHIETI

PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Spett.le A.R.T.A.

Dipartimento di Chieti

Via Spezioli n. 52

66100 CHIETI

PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.S.L.

Dipartimento Igiene Ambientale

Via N. Nicolini

66100 CHIETI

PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

Spett.le Consorzio Sviluppo Industriale

Chieti - Pescara

Via Tiburtina c/o Aeroporto d'Abruzzo

65100 PESCARA

P.E.C.: csichietipescara@pec.it

Sig. Dirigente VI Settore

SEDE

E-mail: silvana.marrocco@comune.chieti.it

Spett.le BURGO GROUP S.p.A.

Via Piave n. 1

36077 ALTAVILLA VICENTINA (VI)

P.E.C.: segreteria@pec.burgogroup.com

Spett.le dott. geol. Massimo Ranieri

Via P. di Mastrorenzo n. 1/b

66034 Lanciano CH)

P.E.C.: massimoranieri@epap.sicurezzapostale.it

V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698 Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it Sito web: www.comune.chieti.gov.it

A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati, individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati presso albo pretorio comunale

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... "Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Visti gli atti d'ufficio da cui risulta, tra l'altro:

- che nota prot.7995 del 04.02.2010 questo Comune, in attuazione di quanto disposto dalla L.R.A. n° 45/07 (art. 9, comma 10, all. 2), ha comunicato alla Regione e all'Arta l'avvenuta dismissione del sito industriale in oggetto con invito agli adempimenti di rispettiva competenza ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti dismessi potenzialmente contaminati;
- che con comunicazione in data 01.03.10, pervenuta al Comune in pari data, reg. al prot. n. 1459 del 02.03.2010, la ditta Burgo S.p.A ha dato notizia del superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione (CSC) del sito e presentato contestualmente il rapporto tecnico delle indagini preliminari eseguite;
- che con nota in data 06.04.2010, reg. al prot. n. 25163 dell'8.04.2010, è stato presentato il Piano della Caratterizzazione riferito al sito suddiviso nei lotti 1 e 2, catastalmente riportato al fg. 25 coi nn. 11 746 747 751 54 4252 4263 4264 4265;
- che con D.D. n. 1131 del 20.04.2011, conformemente a quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi in data 15.03.2011, è stato approvato, con prescrizioni, il Piano della Caratterizzazione dell'intero sito dismesso ex Cartiera Burgo (lotti 1 e 2 individuati catastalmente al fg. 25 coi mappali nn. 11-746-747-751-54-4252-4263-4264-4265) nonché il risultato di caratterizzazione e Analisi di Rischio sanitario ambientale della parte meridionale del 1º lotto (area 2), dando atto che per quest'ultima area è possibile l'avvio del processo di reindustrializzazione, non essendo stati rilevati rischi sanitari per l'uomo;
- che con D.D. n. 1822 del 28.08.2012, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 03.04.2012, 26.04.2012, 31.05.2012 e 24.07.2012, è stato approvato, con prescrizioni, il Documento Tecnico contenente il risultato della Caratterizzazione dell'area 1 del 1° lotto e il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'intero 1° lotto, dando atto che, fatte salve le procedure urbanistiche e i permessi a costruire da rilasciare ai sensi di legge, non vi sono motivi ostativi per il riutilizzo dell'area stessa ai fini dell'avvio del processo di reindustrializzazione programmato per il 1° lotto del sito in oggetto secondo l'accordo di programma stipulato tra parti sociali ed aziende;
- che con **D.D. n. 589 del 23.04.2013**, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 12.02.13 e 20.02.13, si è preso atto dell'approvazione del documento tecnico contenente il risultato della caratterizzazione ambientale del lotto 2 e definiti gli adempimenti per lo stralcio delle aree da reindustrializzare;
- che la ditta Burgo Group S.p.A., in relazione alla diversa gestione delle aree, ha elaborato una nuova distribuzione dei lotti 2 e 3. Come rappresentato nella tavola planimetria 1a, presentata con nota assunta al prot. n. 2556 del 15.01.2014, il lotto 3 (area discarica soggetta ad AIA, parte mappale 11 del fg. 25) ha assunto la nuova denominazione di Area 2 del lotto 2 e il precedente lotto 2 è ora suddiviso in Area 1A

(area con presenza di sottostazione elettrica, mappali nn. 4262-748-751-746-747-11 parte del fg. 25) e Area 1B (area da bonificare, parte mappale n. 11 del fg. 25);

- che con D.D. n. 1096 del 23.07.2014, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 20.02.2014, è stata autorizzata l'attuazione del Progetto di Bonifica 2º lotto (Area 1B);
- che con **D.D. n. 1431 del 10.09.2014**, in conformità a quanto stabilito in Conferenza dei Servizi in data 16.07.2014, è stata autorizzata l'attuazione del Piano Integrativo della Caratterizzazione dell'area ex sottostazione Enel (parte Area 1A del lotto 2), distinta in C.T. al fg. 25 coi nn. 4262-748-751-746-747-11(parte);
- che con **D.D. n. 144 del 24.02.2016** si è dato atto dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi del documento tecnico contenente il risultato della Caratterizzazione dell'area ex sottostazione Enel all'interno del lotto 2 Area 1A e dell'assenza di contaminazione di tale porzione di sito;
- che a seguito dell'approvazione il Progetto di Bonifica dell'area 1B del lotto 2 in oggetto, autorizzato con la citata D.D. n. 1096 del 23.07.2014, <u>è stata data comunicazione a mezzo pec in data 24.06.14 dell'avvenuta esecuzione dei lavori di MISE, relativamente alla pulizia area con livellamento e copertura con teli, in ottemperanza a quanto richiesto dall'Arta con relazione prot. n. 1025 del 20/02/14; che detta D.D. è priva di efficacia per mancanza di inizio e ultimazione dei lavori nei termini concessi;</u>

Vista la nota pervenuta al prot. n. 30145 in data 14.05.18 con la quale la soc. Burgo Group SpA ha trasmesso il Progetto di variante in oggetto chiedendone l'approvazione col contestuale rinnovo dei termini autorizzati con la D.D. n. 1096 del 23.11.2014;

Rilevato che la variante progettuale si riferisce al riutilizzo dell'intero volume di terreno escavato ai fini della bonifica del sito, direttamente nel sito di produzione, una volta effettuate le attività di cernita, escludendo la possibilità prevista nel progetto originario di destinare in parte tale terreno per il ripristino della discarica interna ex Cartiera Burgo, esistente nel lotto 2 – Area 2, sottoposta a procedimento AIA;

... che il progetto indicato in oggetto si riferisce all'area 1B del 2° lotto del sito industriale dismesso ex cartiera Burgo S.p.A. di proprietà della BURGO GROUP S.p.A., ubicato in via Piaggio di Chieti, catastalmente dichiarato al fg. 25 con la part. n. 11 (parte), nel PRG vigente del Comune di Chieti riportato con destinazione ad "Attività Produttive" e soggetto alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Valle del Pescara. Tale area 1B, così come le altre distinte aree del lotto 2, sono state rappresentate e dimensionate sulla planimetria catastale a firma dell'ing. Domenico Merlino, prodotta con nota prot. 2556 del 15.01.2014;

Considerato necessario procedere ad un esame del progetto con gli enti interessati nel procedimento, nel rispetto delle procedure indicate dalla legge;

DISPONE

la convocazione della Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona, per il giorno 19 giugno 2018, alle ore 10,00, presso il Comune di Chieti, V Settore – Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, per esaminare l'elaborato tecnico in oggetto.

Ai sensi dell'art. 14-ter, commi 2-3, della legge 7/8/1990 n. 241, i lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. Ciascun ente o amministrazione convocata alla riunione è rappresentata da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Gli Enti in indirizzo che intendono esprimere unicamente il loro nulla osta in linea tecnica senza specifiche condizioni, potranno inoltrare apposita comunicazione entro i cinque giorni precedenti la Conferenza dei Servizi. (comunicazione da anticipare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail "mario.salsano@comune.chieti.it").

Si precisa che all'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non

abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Al fine di consentire la completa disamina degli aspetti tecnici, s'invita l'Arta di Chieti ad assicurare la presenza in C.d.S. di un proprio funzionario tecnico e, in ogni caso, di far pervenire il proprio.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

In allegato si trasmette in formato pdf copia della variante progettuale in oggetto e della D.D. n. 1096/2014.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento (Marjo Şalsano)